COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0010598 - Ingresso - 21/11/2024 - 12:50

Alla C.A.
Ufficio VincA del Comune di Cusano Mutri (BN)
PEC: valutazioneincidenza.cusanomutri@asmepec.it

Oggetto: ***Rilascio Sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.***
CUP 259 "Lavori di ammodernamento della azienda zootecnica " I MARTINI" alla c.da Fontana Iannotti nel Comune di Pietraroja (BN)"

Proponente: Colantone Antonietta c.da Fontana Iannotti Fontanelle 28 – 82030 Pietraroja (BN)

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", *"La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa";*

– con nota acquisita al protocollo dell'ente in data 25/10/2024 prot. n. 2455, il responsabile dell'Ufficio VIncA del Comune di Cusano Mutri (BN) ha comunicato l'avvio del procedimento e richiesto il rilascio del Sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 n° 357 relativo all'istanza di VIncA – Valutazione di Incidenza Appropriata per l'intervento: "Lavori di ammodernamento della azienda zootecnica " I MARTINI" alla c.da Fontana Iannotti nel comune di Pietraroja (BN)" - CUP 259 richiedente Colantone Antonietta. Riferimenti catastali, comune di Pietraroja f. 29 p.lle n. 304, 325, 376, 323 e 322;

- La Vinca – valutazione appropriata è stata richiesta con riferimento ai seguenti siti: ZSC – "Pendici Meridionali del Monte Mutria" (IT8010009) e ZPS – "Matese" (IT8010026);

- l'intervento ricade all'interno del "sito della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna ZSC – "Pendici Meridionali del Monte Mutria" (IT8010009) e all'esterno del sito ZPS – "Matese" (IT8010026);

- l'intervento ricade all'esterno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese, istituito con la L.R. 1° settembre 1993, n° 33 e ss.mm.ii.

Preso atto che:

- per quanto dichiarato dal tecnico incaricato al progetto: La progettazione prevede una serie d'interventi da realizzare per il crescere dell'azienda agricola e il rispetto delle norme sul benessere animale e sulla salubrità dei locali dell'azienda stessa. In particolare l'intervento riguarda:
  - ***1) – ampliamento stalla bovini***
    "L'intervento di ampliamento della stalla è stato progettato per adeguare la stalla, in base al regolamento sul benessere animale, al numero di capi allevati con il regime della stabulazione libera".
    L'ampliamento assume dimensioni poco evidenti in quanto è di modeste dimensioni e per altro segue la pendenza della falda esistente più congeniale rispetto ad un nuovo manufatto che avrebbe sottratto altro suolo agricolo è verdeggiante al paesaggio.
  - ***2) – realizzazione di un fienile***
    In aderenza alla tettoia per i bovini da carne esistente un deposito per mangimi e insilato che ormai non viene più usato (vasche), in quanto non soddisfa più le esigenze dell'azienda sotto il profilo alimentare, inoltre con la nuova normativa di settore non nasce la necessità di possedere in azienda un fienile coperto al posto delle vasche. La struttura

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 2698/2024 del 20-11-2024
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0010598 - Ingresso - 21/11/2024 - 12:50

portante sarà in calcestruzzo cementizio armato composto da muri e solai di spessore cm.25. Il fienile sarà munito di un unico ingresso con accesso esterno e una finestra per areazione.
Il corpo di fabbrica oltre che una funzione aziendale avrà anche una funzione estetica di completamento della limitrofa tettoia. La zona in oggetto è sottoposta alle norme di tutela e di conservazione del paesaggio agricolo di declivio e fondovalle (C.A.F.) pertanto l'opera a realizzarsi rispecchia fedelmente gli interventi ammissibili riportati nell'art.15 comma 4 delle norme del P.T.P., inoltre rispetta i divieti e le limitazioni di cui all'art.15 comma 3 delle stesse norme.

- *L'intervento non genera eccessivi movimenti di terra, né trasformazione morfologica, non provoca espianto di uliveti, incremento di rumore, inquinamento di falde acquifere o qualsiasi altro tipo di inquinamento ambientale e non impediscono la vista ai paesaggi naturali. L'intervento proposto, quindi, non risulta in contrasto con il contesto locale e generale della zona, non danneggia l'ambiente, anzi, né esalta le caratteristiche agricole e culturali ed, inoltre, dal punto di vista altimetrico i manufatti sono di modestissima entità (molto al disotto delle altezze consentite) e dal punto di vista planimetrico generano un consumo di suolo agricolo modesto e già attualmente adibito a spazio di manovra e accumulo derrate.*

– sono stati versati i diritti di istruttoria relativi al rilascio del "Sentito";

Considerato che:

– non sono state definite le "Azioni e gli Indirizzi di Gestione" di cui al punto 5.3, ne è stato elaboratoil "Piano di Gestione" di cui ai punti 5.3 e 6 delle "Misure di Conservazione sito specifiche" della ZSC de quo, approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017;
– non sono disponibili le cartografie individuative degli habitat e della distribuzione delle specie animali e vegetali di cui all'allegato II della Direttiva CEE del 21 maggio 1992, 92/43/CEE;
– è stata effettuata una descrizione degli habitat e delle specie di flora e fauna di cui al formulario standard dei siti Natura 2000 interessati dalle opere in progetto e sono stavi valutati gli impatti dell'opera anche nella fase di cantiere;
– sono state previste misure di mitigazione e contenimento delle possibili alterazioni alle componenti ambientali interessate;
– Le opere, da quanto indicato, non comportano perdita di superficie, frammentazione degli habitat e alterazione delle caratteristiche ambientali dei siti interessati;

Fatte salve:

- le esigenze generali di conservazione dei siti interessati, di salvaguardia delle componenti ambientali, flora e fauna interessate, dell'assetto idraulico, morfologico e naturale dei luoghi e la necessità di prevenire, in particolare, le alterazioni fisiche e chimiche nel rispetto delle "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
- la conformità alla normativa urbanistica e la compatibilità alle norme e alle esigenze di tutela idrogeologica, paesistica e il rispetto delle norme di settore vigenti, nonché degli eventuali obblighi o prescrizioni previsti da Enti terzi e i diritti di terzi;

Visto:

– la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);
– la L.R. 1° settembre 1993, n° 33 e ss.mm.ii. (Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania);
– le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Matese allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1407 del 12/04/2002;
– il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
– le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 2698/2024 del 20-11-2024
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0010598 - Ingresso - 21/11/2024 - 12:50

Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del18/01/2018;
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome diTrento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- Il Regolamento regionale n. 8 del 15 luglio 2020 di abrogazione del Regolamento Regionale 29 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"in quanto lo stesso presentava profili di contrasto con le nuove Linee Guida nazionali;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati i Gestori dei siti della Rete Natura 2000;
- l'autorizzazione ambientale (art. 146 c. 7 del D.Lgs 42/2004) del 18/03/2021;
- la documentazione acquisita in fase procedurale;

SI RILASCIA PER QUANTO DI COMPETENZA

il ***"SENTITO"*** ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 CUP 259 all'istanza di VIncA – Valutazione di Incidenza Appropriata per l'intervento: " "Lavori di ammodernamento della azienda zootecnica " I MARTINI" alla c.da Fontana Iannotti nel Comune di Pietraroja (BN)". Riferimenti catastali, Comune di Pietraroja f. 29 p.lle n. 304, 325, 376, 323 e 322.

Proponente: Colantone Antonietta

Il Responsabile Amministrativo
Ing. Alfonso Ricciardi

Il Presidente
Dott. Agostino Navarra

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 2698/2024 del 20-11-2024
Doc. Principale - Copia Documento

Sede SAN POTITO SANNITICO (CE) – 81016 - Via Figulantina s.n.c. **Tel.** 0823/786942 **Fax** 0823/543304
e_mail: info@parcoregionaledelmatese.it PEC: parcomatese@pec.it Codice fiscale 91006170616